

COVAR 14

PROVINCIA DI TORINO

1

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

ANNO 2019

ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Barberis

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.. Davide Barberis, in qualità di Revisore Unico dei Conti del Covar 14, nominato con delibera dell'Assemblea dei Comuni consorziati n. 5 del 30-04-2016;

- ricevuta in data la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera dell'assemblea n. 11 del 17/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - Conto del bilancio,
 - Conto economico,
 - Stato patrimoniale,e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea 2 del 20-04-2016.

4

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento statistico;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di Bilancio Totali	20
di cui Variazioni dell'Assemblea	3
di cui di cui variazioni del CdA con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni del CdA con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	15
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli art.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- ☐ che il responsabile del servizio finanziario è il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- l'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Gestione finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	20.005.898,75
Fondo di cassa nella al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	20.005.898,75

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente::

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31/12	10.553.300,68	13.303.782,29	20.005.898,75
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente non presenta giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 11.230.127,12.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 17.385.254,57.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 2.486.457,16 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.277.238,70 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	2019
a) Avanzo di competenza	17.385.254,57
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-)	1.613.532,77
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	15.771.721,80

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	2019
d) Equilibrio di bilancio (+)	15.771.721,80

e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (-)	1.209.218,46
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	14.562.503,34

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Saldo gestione di competenza*	3.729.625,24
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.736.080,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.365.716,20
SALDO FPV	370.364,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	41.486,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.156.860,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	670.009,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-445.364,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.729.625,24
SALDO FPV	370.364,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-445.364,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	13.285.264,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	14.798.114,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	31.738.004,45
* saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti c/competenza (A)	Incassi c/competenza (B)	% Incassi/accertamenti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	46.408.537,26	48.580.455,40	36.869.024,63	75,89

Titolo IV	112.027,00	46.571,47	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra il Consorzio e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 l'equilibrio rappresentato nella tabella 8 allegata.

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e residui passivi coperti dal FPV;
6. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento;
7. la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale al al 31/12/2019 è la seguente:

<i>FPV</i>	<i>01/01/2019</i>	<i>31/12/2019</i>
FPV di parte Corrente	3.016.201,31	2.957.038,26
FPV di parte Capitale	719.879,58	408.677,94
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)			
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2	2.177.663,47	1.127.154,50	2.247.506,55

F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.596.854,18	1.871.356,93	702.622,46
F.P.V. da riaccertamento straordinario	140.751,65	17.689,88	6.909,25
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	3.915.269,30	3.016.201,31	2.957.038,26

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	352.283,50	322.624,44	3.241,78
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	115.854,08	160.845,08	302.046,49
F.P.V. da riaccertamento straordinario	672.886,81	236.410,06	103.389,67
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.141.024,39	719.879,58	408.677,94

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

1. il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 31.738.004,45, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1 Gennaio 2019				13.303.782,29
Riscossioni	(+)	12.675.700,89	41.241.384,79	53.917.085,68
Pagamenti	(-)	7.664.972,27	39.549.996,95	47.214.969,22
Saldo di cassa al 31 Dicembre 2019	(=)			20.005.898,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre 2019	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2019	(=)			20.005.898,75
Residui Attivi	(+)	13.610.827,16	12.233.791,36	25.844.618,52

<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.</i>				0,00
Residui Passivi	(-)	551.242,66	10.195.553,96	10.746.796,62
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	(-)			2.957.038,26
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	(-)			408.677,94
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie	(-)			0,00
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2019	(=)			31.738.004,45

2. il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (A)	21.037.612,73	28.083.379,43	31.738.004,45
<i>Composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	12.538,79	8.357.156,68	6.682.924,56
Parte vincolata (C)	16.926.192,38	18.366.763,06	18.577.864,66
Parte destinata a investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.098.881,56	1.359.459,69	6.477.215,23

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/9 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del CdA n. 27 del 15-04-2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario di cui alla delibera allegata ha comportato le seguenti variazioni:

	<i>Iniziali</i>	<i>Riscossi/Pagati</i>	<i>Inseriti nel Rendiconto</i>	<i>Variazioni</i>
Residui Attivi	27.401.902,01	12.675.700,89	13.610.827,16	-1.115.373,96
Residui Passivi	8.886.223,98	7.664.972,27	551.242,66	-670.009,05

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	<i>Insussistenze dei residui attivi</i>	<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>
Gestione corrente non vincolata	1.066.617,12	264.206,72
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	64.814,74	402.590,11
Gestione servizi c/terzi	25.428,71	3.212,22
Minori residui	1.156.860,57	670.009,05

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

DETERMINAZIONE DEL F.C.D.E. CON IL METODO ORDINARIO

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media ponderata) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 53.193,86.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 0,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 680.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso;

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma. _____

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

<i>Macroaggregati</i>		<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Variazione</i>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.553.933,93	1.256.698,35	-297.235,58
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.553.933,93	1.256.698,35	-297.235,58

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<i>Totale debito contratto</i>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	0,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	0,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
Totale debito	=	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	15.367,02	0,00	0,00
Totale fine anno	15.367,02	0,00	0,00

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente nell'anno 2019.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità di nell'anno 2019 dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.099.989,93
- W2* (equilibrio di bilancio): € 2.486.457,16
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.277.238,70

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 1.101,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per interruzione del contratto di locazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	<i>Macroaggregati</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Variazione</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	966.389,51	1.030.294,38	63.904,87
102	Imposte e tasse a carico ente	86.811,49	90.751,69	3.940,20
103	Acquisto beni e servizi	37.797.839,25	40.790.394,00	2.992.554,75
104	Trasferimenti correnti	116.706,47	0,00	-116.706,47
107	Interessi passivi	2.066,26	7.231,19	5.164,93
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	101.489,26	1.722.032,02	1.620.542,76
TOTALE		39.071.302,24	43.640.703,28	4.569.401,04

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato il vincolo di € 1.255.936,00 come dimostrato nella relazione del responsabile dell'Area Amministrazione gen. e Finanziaria allegato 34.5.

	<i>Rendiconto 2019</i>
Spese macroaggregato 101	1.030.294,38
Spese macroaggregato 103	0,00
Irap macroaggregato 102	70.000,00
Altre spese:	0,00
Totale spese di personale (A)	1.100.294,38
(-) Componenti escluse (B)	
(-) Altre componenti escluse:	
di cui rinnovi contrattuale	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.100.294,38

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31/12/2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018 non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30/04/2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31/12/2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27-11-2019, con delibera dell'Assemblea n. 26, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite d'esercizio.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2018	2019
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	42.504.236,16	43.655.757,02
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	44.010.930,03	40.656.988,09
	Risultato della gestione	-1.506.693,87	2.998.768,93
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	59.401,37	47.328,12
	Proventi finanziari	61.467,63	54.559,31
	Oneri finanziari	2.066,26	7.231,19
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	1.119.382,79	-10.290,12
	Rivalutazioni	1.119.382,79	14.478,00
	Svalutazioni	0,00	24.768,12
	Risultato della gestione operativa	-327.909,71	3.035.806,93
E	<i>Proventi straordinari</i>	2.492.714,33	1.646.732,38
E	<i>Oneri straordinari</i>	2.549.175,74	897.293,24
	Risultato prima delle imposte	-384.371,12	3.785.246,07
	IRAP	62.880,41	70.000,00
	Risultato di esercizio	-447.251,53	3.715.246,07

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2019 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.965.806,93 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.356.597,05 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

I proventi e gli oneri straordinari sono dettagliati nella nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	<i>01/01/2019</i>	<i>Variazioni</i>	<i>31/12/2019</i>
Immobilizzazioni immateriali	67.888,24	686.642,71	754.530,95
Immobilizzazioni materiali	2.729.292,71	57.255,70	2.786.548,41
Immobilizzazioni finanziarie	1.660.659,37	-10.290,12	1.650.369,25
Totale immobilizzazioni	4.457.840,32	733.608,29	5.191.448,61
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	12.966.205,31	-1.478.087,53	11.488.117,78
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	13.303.782,29	6.702.116,46	20.005.898,75
Totale attivo circolante	26.269.987,60	5.224.028,93	31.494.016,53
Ratei e risconti	38.719,86	-7.613,01	31.106,85
Totale dell'attivo	30.766.547,78	5.950.024,21	36.716.571,99
Passivo			
Patrimonio netto	13.973.521,56	3.715.246,07	17.688.767,63
Fondo rischi e oneri	8.314.637,48	-79.403,12	8.235.234,36
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	8.411.102,02	2.288.023,14	10.699.125,16
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	67.286,72	26.158,12	93.444,84
Totale del passivo	30.766.547,78	5.950.024,21	36.716.571,99
Conti d'ordine	14.576.578,40	-3.724.095,40	10.852.483,00

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultimo anno di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

Attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2. L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non risultano migliorie di beni.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 53.193,86 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

CREDITI			
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Segno</i>	<i>Importo</i>
10302	Crediti	+	26.308.642,02
10302010103002	IVA a credito	-	516.406,00
10302010103004	IVA acquisti in sospensione/differita	-	464.023,50
	Totale crediti	=	25.328.212,52

RESIDUI ATTIVI			
<i>Piano Finanziario</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Segno</i>	<i>Importo</i>
	Totale residui attivi riportati	+	25.844.618,52
	Totale residui attivi	=	25.844.618,52

	SQUADRATURA	-516.406,00
--	--------------------	--------------------

Il credito IVA è imputata nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione .

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Passivo

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		Importo
Risultato economico dell'esercizio	(+/-)	3.715.246,07
Contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	(+)	0,00
Contributo permesso di costruire restituito	(-)	0,00
Differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(+)	0,00
Variazione al patrimonio netto	(=)	3.715.246,07

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
Fondo di dotazione		10.111.541,76
Riserve		3.861.979,80
<i>da Risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti</i>		<i>3.829.674,03</i>
<i>da capitale</i>		<i>0,00</i>
<i>da permessi di costruire</i>		<i>0,00</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		<i>32.305,77</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>		<i>0,00</i>
Risultato economico dell'esercizio		3.715.246,07
Totale patrimonio netto		17.688.767,63

L'Organo di revisione prende atto che IL Consiglio di amministrazione propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio alla voce "riserve da risultati economici di esercizi precedenti".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono distinti come indicato a pag. 8 della nota integrativa.

Debiti

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

DEBITI			
<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Segno</i>	<i>Importo</i>
204	Debiti	+	10.699.125,16
20401030402999	Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	-	115.000,00
20405060201001	IVA vendite in sospensione/differita	-	52.225,20
	Totale debiti	=	10.531.899,96

23

RESIDUI PASSIVI			
<i>Piano Finanziario</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Segno</i>	<i>Importo</i>
	Totale residui passivi riportati	+	10.746.796,62
U.2.02.00.00.000	Impegnato non liquidato a fronte del Macroaggregato 202	-	215.835,25
U.4.03.01.02.999	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	-	0,00
	Totale residui passivi	=	10.530.961,37

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per Euro 45.640,04 riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni Pubbliche (Euro 45.640,04) riferiti a contributi ottenuti da altri Enti.

L'importo al 01/01/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 931,43 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE AL C.D.A. DEL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Check list di controllo

Descrizione	si	no
L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019?	X	
Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria?	X	
A chiusura dell'esercizio 2019 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non rientranti nelle fattispecie di cui al punto 5.4 del principio contabile della contabilità finanziaria a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione?	x	
Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, comma 2, lett. <i>gg-septies</i>) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla legge n. 106/2011 e s.m.i?	x	
Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, sono stati eliminati quei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti?		X
È stato allegato al rendiconto l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del Bilancio?		X
Sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale i crediti dichiarati inesigibili e non prescritti, come previsto dall'art. 230, comma 5, TUEL?		X
Gestione dei residui		
Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale?	x	
Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti?	x	
È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria?	x	
Accantonamenti – verifica congruità		
L'Ente ha accantonato fondi per passività potenziali?	x	
Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità		
Nel corso dell'esercizio 2019 si è reso necessario attuare nuovi investimenti finanziati da debito o variare quelli in atto?		x
CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE		
L'Ente nel 2019 ha provveduto ad aggiornare l'inventario:	x	

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile durante l'esercizio invita:

- all'adeguamento della dotazione organica con riferimento ai carichi di lavoro;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Davide Barberis

